



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ
RUMOROSE TEMPORANEE**

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. -- in data --/10/2021**



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia

C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2

Tel. (0522) 253211

Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354

e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

SEZIONE 1: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della legge 447/95 e secondo gli indirizzi del DGR n.1197 del 21/09/2020, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni comunali in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio per lo svolgimento di attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose.

Sono escluse le fonti di rumore arrecanti disturbo alle occupazioni ed al riposo delle persone, derivanti dal comportamento di individui o gruppi, assimilabili a schiamazzi, quali ad esempio l'utilizzo di radio, televisioni o impianti stereofonici a volumi eccessivi in relazione al periodo del giorno o della notte, o il non impedire strepiti di animali. Si tratta di situazioni che non necessitano di rilievi fonometrici, in quanto la condizione di disturbo ingiustificato e più che evidente e può essere riscontrata da un pubblico ufficiale; la norma del caso è il primo comma dell'art. 659 del C.P.

Art. 2 DEFINIZIONI

Il presente regolamento si applica alle attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile qualora comportino l'impiego di macchinari o impianti rumorosi, alle attività di cantiere, alle attività agricole e all'esercizio di particolari sorgenti sonore, che abbiano il carattere della temporaneità. A tal fine valgono le seguenti definizioni:

- a. attività temporanea: qualsiasi attività che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o si svolge in modo non permanente nello stesso sito;
- b. attività agricola: attività svolta nell'ambito dell'esercizio dell'impresa agricola;
- c. cantiere temporaneo o mobile: organizzazione di persone, impianti ed attrezzature, che opera internamente o esternamente agli edifici, finalizzata all'attività di ripristino di zone del territorio e movimenti terra, di costruzione e



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

manutenzione di edifici, di infrastrutture, di sottoservizi e similari, ecc., esercitata in modo non permanente in un determinato sito;

d. cantiere interno: cantiere temporaneo o mobile la cui attività si svolge prevalentemente in un edificio abitativo;

e. cantiere esterno: cantiere temporaneo o mobile la cui attività si svolge prevalentemente in uno spazio aperto oppure in un edificio disabitato o in corso di costruzione;

f. manifestazione temporanea: attività temporanea riguardante i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni sportive, sindacali, di partito, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che produce inquinamento acustico;

g. manifestazione temporanea in sito dedicato: manifestazione temporanea svolta in un sito individuato dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della legge n. 447/1995, allo scopo destinato;

h. manifestazione temporanea in sito occasionale: manifestazione temporanea svolta in sito diverso da quelli individuati dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della legge n. 447/1995, allo scopo occasionalmente destinato per alcuni periodi dell'anno;

i. ricettore: edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane;

j. ricettore sensibile: edificio sanitario (ospedale, casa di cura, ecc.) o edificio scolastico e relative aree di pertinenza, se destinate alle attività didattiche;

k. sito: singola area del territorio comunale interessata da possibili effetti di disturbo prodotti da una o più attività rumorose temporanee ivi esercitate;

l. vincolo: valore relativo alla durata e al limite orario delle attività rumorose temporanee e al numero massimo di manifestazioni temporanee ammesse in un sito.



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

SEZIONE 2: CANTIERI

Art 3 – GENERALITÀ

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana.

All'interno dei cantieri dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno. In attesa delle norme specifiche di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) della Legge 447/95, gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e non sostituibili con altri di tipo luminoso.

Art. 4 – ORARI E LIMITI MASSIMI

L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, può essere svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00. Le lavorazioni disturbanti, quali escavazioni, demolizioni, ecc., e l'impiego di macchine operatrici (art. 58 del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada"), di mezzi d'opera (art. 54, comma 1, lett. n) del D.Lgs. n. 285/1992), nonché di macchinari e attrezzature rumorosi, quali martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc., sono consentiti secondo i criteri di cui ai successivi punti, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

CANTIERI ESTERNI

Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi non deve mai essere superato il valore limite $LA_{eq} = 70$ dB(A), con tempo di misura $TM \geq 10$ minuti, rilevato in facciata ai ricettori.

Durante gli orari in cui non è consentita l'esecuzione di lavorazioni disturbanti e l'impiego di macchinari rumorosi, ovvero, dalle ore 7.00 alle ore 8.00, dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle ore 19.00 alle ore 20.00, dovranno essere rispettati i valori limite assoluti di immissione individuati dalla classificazione acustica, con tempo di misura $TM \geq 10$ minuti, in facciata ai ricettori, mentre restano derogati i limiti di immissione differenziali e le penalizzazioni per la presenza di componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

CANTIERI INTERNI

Per le attività di ristrutturazione o manutenzione svolte in ambienti interni ad un edificio abitativo, si applicano i vincoli e i limiti previsti per i cantieri esterni, in riferimento agli altri edifici, mentre all'interno dell'edificio stesso, si applicano i soli vincoli in termini di giorni e orari di lavoro. Per contemperare le esigenze del cantiere con gli usi quotidiani degli ambienti confinanti occorre che:

- a) il cantiere si doti di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore, sia con l'impiego delle più idonee attrezzature operanti in conformità alle direttive europee in materia di emissione acustica, che tramite idonea organizzazione dell'attività;
- b) venga data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate dalla rumorosità del cantiere su: tempi e modi di esercizio, orari, data di inizio e fine dei lavori.

Ai cantieri esterni ed interni, i cui effetti si ripercuotono sui ricettori sensibili, possono essere prescritte maggiori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore emessi, sia agli orari da osservare per il funzionamento dei medesimi. Per gli edifici scolastici tali restrizioni si applicano limitatamente ai periodi di attività didattica.



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

Art. 5 – CASI PARTICOLARI

Ai cantieri edili o stradali per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, e concessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

Art. 6 – PROCEDURE

Lo svolgimento nel territorio comunale delle attività di cantiere nel rispetto dei limiti di orario e di rumore sopra indicati e oggetto di preventiva comunicazione da presentarsi allo sportello unico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività. La comunicazione si considera ritualmente presentata solo se corredata della documentazione di cui all'Allegato 1.

L'autorizzazione viene tacitamente rilasciata se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o non viene espresso motivato diniego.

Le attività di cantiere che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti ed orari individuati all'art. 4, possono richiedere specifica deroga. A tal fine va presentata domanda allo sportello unico, con le modalità previste all'Allegato 2, corredata, quando la complessità e la rilevanza dell'opera lo renda necessario, della documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, dallo sportello unico, entro 15 giorni dalla richiesta, acquisito eventualmente il parere di ARPA.

In caso di lavori di manutenzione delle strade e/o di realizzazione e manutenzione dei sottoservizi (reti idriche, reti gas, reti fognarie, reti elettriche, reti telefoniche, ecc.) di durata del singolo cantiere non superiore a 7 giorni lavorativi, le imprese possono presentare, con le modalità di cui all'Allegato 3, allo SU, e ad Arpae, per conoscenza, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, una comunicazione, finalizzata ad un'autorizzazione in deroga di



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

carattere generale, per tipologia di cantiere, di validità annuale ovvero per tutta la durata dell'appalto, qualora superiore, allegando la documentazione in esso prevista, redatta da un Tecnico competente in acustica. I lavori si intendono autorizzati se entro 15 giorni dalla comunicazione non intervengono richieste di integrazioni o un motivato diniego da parte dell'Amministrazione. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare settimanalmente, e comunque con almeno tre giorni di anticipo, al Comune e ad Arpa, l'elenco dei cantieri previsti, evidenziando, se presenti, le lavorazioni svolte in prossimità di ricettori sensibili.

Qualora, sulla base dei risultati della suddetta valutazione e della configurazione dei singoli siti di svolgimento delle attività (in particolare la distanza dei ricettori dalle lavorazioni), sia stimato un livello sonoro in facciata del ricettore più esposto superiore a 80 dB(A) per un tempo maggiore o uguale a 10 minuti, il titolare dell'autorizzazione deve provvedere a trasmettere allo SU e ad Arpa, per conoscenza, almeno 15 giorni prima dell'avvio delle attività, una comunicazione integrativa, redatta da un Tecnico competente in acustica, in cui vengono indicati la collocazione dello specifico cantiere, i livelli sonori attesi al/ai ricettori più esposti, la durata temporale dei medesimi e tutte le misure ulteriori previste per contenere l'impatto acustico. L'attività può svolgersi se entro 10 giorni dalla comunicazione integrativa non intervengono richieste di ulteriori integrazioni o un motivato diniego da parte dell'Amministrazione.

Il Comune può richiedere, anche in funzione della durata dell'autorizzazione, un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.

Copia dell'autorizzazione/comunicazione o un suo estratto delle condizioni di deroga, recante almeno tipologia dei lavori, durata del cantiere, orari e limiti di rumore, deve essere esposta con evidenza all'esterno dell'area di cantiere ai fini dell'informazione al pubblico.



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

Ai cantieri edili per i quali si può prevedere un impatto acustico particolarmente elevato o comunque di durata superiore a due anni il Comune può prescrivere la presentazione di una valutazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente ovvero un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.

Resta salvo il potere dell'Autorità Comunale di sospendere i lavori qualora vengano meno le condizioni di ammissibilità della comunicazione o dell'autorizzazione.

È fatto divieto dare inizio alle attività di cantiere senza aver presentato la documentazione richiesta o ottenuto l'autorizzazione.

SEZIONE 3: ATTIVITA' AGRICOLE

Art. 7 – ATTIVITA' AGRICOLE

Le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale, svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto, esercitate per periodi di tempo limitati, ovvero stagionalmente, non necessitano, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. 15/2001, di un espresso provvedimento di autorizzazione, e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività. Si precisa che per rientrare nella fattispecie di cui al presente capoverso occorre che siano compresenti i requisiti della temporaneità, della stagionalità e dell'impiego di macchinari mobili.

Non rientrano nelle attività di cui al precedente capoverso le attività agricole in postazione fissa, seppur svolte temporaneamente e per esigenze stagionali (irrigazione, essiccazione cereali, ecc.), anche se esercitate con macchinari mobili. Ad esse si applicano i limiti assoluti e differenziali di cui al D.P.C.M. 14/11/1997. Per queste attività è possibile presentare allo SU apposita istanza di deroga ai limiti acustici, secondo quanto segue:

a. in caso di installazione di macchine/impianti a distanza inferiore a 200 metri da civili abitazioni (ad esclusione di quella del titolare dell'attività), l'eventuale deroga è concedibile anche attraverso la definizione di modalità e tempi di



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

utilizzo (orari e numero massimo di giorni in una stagione), sulla base delle specifiche caratteristiche dell'attività in oggetto e del sito in cui si svolge;

b. in caso di installazione delle suddette macchine a distanza inferiore a 50 metri da civili abitazioni (ad esclusione di quella del titolare dell'attività), l'istanza deve essere corredata da valutazione dell'impatto acustico prodotto e l'eventuale deroga è comunque limitata al periodo di riferimento diurno

SEZIONE 4: MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO OD APERTO AL PUBBLICO, FESTE POPOLARI ED ASSIMILABILI

Art. 8 – DEFINIZIONI

Sono manifestazioni a carattere temporaneo, soggette alla presente disciplina, i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producono inquinamento acustico, purché si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito.

Art. 9 – CRITERI REGOLAMENTAZIONE E LIMITI

Le manifestazioni ubicate nell'area individuata dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della Legge 447/95 devono rispettare i limiti acustici indicati nella Tabella A allegata. La tabella fornisce la durata degli eventi, il numero di giornate previste e limiti da rispettare.

Le manifestazioni temporanee in sito occasionale devono rispettare i limiti acustici indicati nella Tabella B (TIPO) allegata.

Nella Tabella B (BIS) sono individuati i luoghi per le manifestazioni a valenza pubblica in cui è indicata la durata degli eventi, il numero di giornate previste e limiti da rispettare

Le Tabelle A e B (TIPO e BIS) del presente Regolamento, riportano limite orario, durata e numero massimo di giorni/anno, previsti per le diverse tipologie



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

di manifestazioni, hanno valenza indicativa, ferma restando la valenza prescrittiva dei limiti acustici ivi stabiliti.

L'indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle Tabelle A e B (TIPO e BIS) comprende anche le prove tecniche degli impianti audio.

Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/1997.

In tutte le manifestazioni, ai fini della tutela della salute degli utenti, dovrà essere rispettato il limite di 108 dB(A) LASlow, nella posizione più rumorosa occupabile dal pubblico.

Art. 10 – PROCEDURE

Lo svolgimento nel territorio comunale delle manifestazioni nel rispetto dei criteri e dei limiti di cui all'art. 9, è oggetto di preventiva comunicazione da presentarsi almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività. La comunicazione si considera ritualmente presentata solo se corredata del modulo di cui all'Allegato 4. La manifestazione può svolgersi se, entro i successivi 3 giorni, non intervengono richieste di integrazioni o un motivato diniego da parte dell'Amministrazione.

Le manifestazioni che per motivi eccezionali e documentabili non sono in grado di rispettare le prescrizioni di cui alle Tabelle A e B (TIPO e BIS), così come assunte nel Regolamento, possono richiedere allo SU un'autorizzazione in deroga almeno 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione, come dall'Allegato 5. La domanda deve essere corredata da una relazione redatta da un Tecnico competente in acustica. L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, acquisito, eventualmente, il parere di Arpae, entro 10 giorni dalla richiesta.

Nei siti occasionali deve essere esposta con evidenza, ai fini dell'informazione al pubblico, copia dell'autorizzazione/comunicazione o un suo estratto delle condizioni di deroga, recante almeno tipologia della manifestazione, durata, orari e limiti di rumore.



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

È vietato iniziare le attività che comportano l'utilizzo di sorgenti sonore o l'esecuzione di operazioni rumorose senza aver presentato la documentazione richiesta o ottenuto l'autorizzazione.

L'autorizzazione è tacitamente rilasciata se entro 15 giorni dalla presentazione non sono richieste integrazioni o non viene espresso motivato diniego.

Le manifestazioni previste nelle aree particolarmente protette di cui al DPCM 14/11/1997 ed in particolare nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura devono essere autorizzate in maniera espressa. Per gli edifici scolastici tali restrizioni si applicano limitatamente ai periodi di attività didattica.

Art. 11 –PARTICOLARI SORGENTI SONORE

Il presente punto fornisce alcune prescrizioni e indicazioni per disciplinare, all'interno del Regolamento, l'impiego di particolari sorgenti sonore.

L'impiego di tali sorgenti sonore, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento, si intende autorizzato in deroga e non si applicano dunque i limiti assoluti stabiliti dalla classificazione acustica comunale ed i limiti differenziali di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 14/11/1997, a condizione che vengano utilizzate macchine conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica e che siano adottati tutti gli accorgimenti organizzativi, procedurali e tecnologici finalizzati a minimizzare il disturbo.

1. Macchine da giardino

L'utilizzo di macchine, attrezzature e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito di norma nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00. Nei giorni festivi ed il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00. Tale attività deve essere eseguita in modo tale da limitare l'inquinamento acustico e comunque con l'utilizzo di macchine conformi alle direttive europee in materia di emissione acustica.

2. Altoparlanti



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

L'uso di altoparlanti su veicoli in ambito urbano è consentito di norma nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

3. Cannoncini antistorno (ed altri dissuasori per volatili)

L'uso dei dissuasori sonori nel territorio comunale è consentito nelle sole aree esterne all'ambito del "Perimetro di territorio urbanizzato" (come definito dagli strumenti urbanistici comunali vigenti). I criteri da rispettare sono:

- a. Periodo: 15 Maggio al 15 Ottobre di ogni anno;
- b. Fascia oraria: dall'alba al tramonto nei giorni feriali e festivi;
- c. Cadenza degli spari: maggiore a 3 minuti;
- d. Ubicazione del dispositivo: distanza non inferiore a 100mt dalle abitazioni e non inferiore a 150mt dai recettori sensibili dal punto di vista acustico (edifici sanitari come ospedali, case di cura, ecc. e edifici scolastici, come da definizione della DGR 1197/2020) con la bocca di sparo orientata verso l'alto e comunque non orientata verso le abitazioni e/o recettori sensibili presenti in zona;
- e. Gli apparecchi utilizzati dovranno essere omologati e conformi alle disposizioni normative vigenti, affinché l'intensità sonora emessa non superi la normale tollerabilità legislativamente prevista;
- f. In caso di più dispositivi posti a distanza ravvicinata, anche di proprietari diversi, questi vanno coordinati, in modo che l'intervallo degli spari che impattano su uno stesso ricettore sia comunque ≥ 3 minuti.

All'interno del "Perimetro di territorio urbanizzato" è fatto assoluto divieto all'utilizzo di tali dispositivi.

A seguito di motivate richieste per la conduzione delle varie attività agricole esistenti, sono consentite specifiche deroghe alle prescrizioni di cui al punto a).

4. Cannoni ad onde d'urto per la difesa antigrandine

L'uso dei cannoni ad onde d'urto per la difesa attiva antigrandine è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati:



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

- fascia oraria: divieto di impiego dei cannoni dalle ore 23 alle 6 salvo eccezionali circostanze meteorologiche che rendano altamente probabile ed incombente il rischio di caduta grandine;
- ubicazione del dispositivo: il più possibile lontano da abitazioni e comunque mai a distanza inferiore a 200 metri dai fabbricati di abitazione, esclusi quelli di proprietà dei fruitori del servizio per la difesa antigrandine;
- periodo di utilizzo dei dispositivi: dall'1° aprile al 30 ottobre o comunque per un periodo non superiore a sette mesi l'anno.

5. Servizi di pubblica utilità

L'uso di macchine ed impianti rumorosi per operazioni di manutenzione del verde pubblico (sfalcio dell'erba, potature, ecc.) è di norma consentito nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

L'uso di macchine ed impianti rumorosi per il lavaggio/pulizia di strade e aree pubbliche e le attività connesse alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati (svuotamento dei contenitori, compattazione dei rifiuti, lavaggio/igienizzazione contenitori stradali, ecc.) sono di norma consentite nei giorni feriali, compreso il sabato.

SEZIONE 6: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12 – MISURE E CONTROLLI

I parametri di misura riportati nelle Tabelle A e B (TIPO e BIS) sono rilevati in facciata agli edifici maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le seguenti modalità:

- a. LAeq, come definito dal DPCM 16/3/1998, TM (tempo di misura) ³ 10'; tale parametro determina la compatibilità del sito con le caratteristiche e la tipologia della manifestazione autorizzata;
- b. LAslow, definito come livello di pressione sonora ponderato A e dinamica Slow, attribuibile agli impianti elettroacustici di diffusione sonora e ad ogni altra sorgente rumorosa a servizio della manifestazione. Per la verifica di tale parametro occorre accertare che il superamento del



COMUNE DI BIBBIANO (RE)

3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente

Provincia di Reggio nell'Emilia
C.A.P. 42021 - P.zza Damiano Chiesa, 2
Tel. (0522) 253211
Fax (0522) 882354 – P. Iva 00452960354
e-mail ambiente@comune.bibbiano.re.it

limite si sia verificato almeno tre volte nel corso della misura, che pertanto dovrà essere eseguita con l'utilizzo della time-history, della registrazione grafica o altra metodica atta a rilevare l'andamento nel tempo dei livelli sonori.

Per la verifica del limite di esposizione pari a 108 LASmax, la misura va effettuata in prossimità della posizione più rumorosa occupabile dal pubblico, seguendo le medesime modalità indicate al precedente punto.

Per tutte le attività normate nel presente regolamento non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni (componenti totali o impulsive).

L'attività di controllo è demandata all'ARPA e al Corpo di Polizia municipale, nell'ambito delle rispettive competenze.

Tenuto conto della particolarità della materia normata dal presente regolamento tale controllo viene effettuato, di norma, a seguito di segnalazione. Della prima segnalazione viene comunque data tempestiva comunicazione al responsabile dell'attività al fine di permettere l'immediata verifica della corretta adozione di tutti gli accorgimenti utili al contenimento del rumore.

Art. 13 – SANZIONI

Le violazioni alle disposizioni del presente regolamento e/o alle prescrizioni impartite dal Comune in applicazione dello stesso sono punite con la sanzione amministrativa da 258,23 a 10.329,14 Euro ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della Legge 447/95.

Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento si sostituisce al precedente Regolamento locale relativo alle attività rumorose temporanee, che si intende espressamente abrogato, ed è parte integrante delle Norme Tecniche di Attuazione della Classificazione Acustica del Territorio Comunale.

TABELLA A - COMUNE DI BIBBIANO
manifestazioni tenute nell'area di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) della Legge 447/95
PARCO MANARA

-Area destinata a manifestazioni con grande affluenza ed in sedi individuate dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale-

SITO	AFFLUENZA	N. MAX DI GG.	DURATA	LIMITE IN FACCIATA LAeq	LIMITE IN FACCIATA LASlow	LIMITE LASmax per il pubblico	LIMITE ORARIO
Individuazione cartografica come da strumenti urbanistici	afflusso atteso > 5.000 persone	15	7h	70	75	108	00:00
	afflusso atteso > 300 persone	10	4h	70	75	108	23:30(1) 00:30(2)

Note: (1) gg. feriali e festivi; (2) Venerdì e gg. prefestivi

TABELLA B - COMUNE DI BIBBIANO

Altre Manifestazioni (private)

Cat.	Tipologia di Manifestazione	Afflusso atteso	Durata	n. Max di giorni	Limite in facciata Laeq	Limita LA _{slow} In facciata	Limite orario	Limite di esp. per il pubblico LA _{Smax}
1	Concerti e manifestazioni all'aperto	> 1000	4 h	3	95	100	23.30	108
2	Concerti e/o manifestazioni al chiuso (nelle strutture non dedicata agli spettacoli, ad es. palazzetto dello sport)	> 1000	4 h	10	70	75	23.30	108
3	Concerti e manifestazioni all'aperto	> 200 < 1000	4 h	6 (non consecutivi)	85	90	23.30	108
4	Discoteche e similari all'aperto (cinema all'aperto, etc.)	> 200	4 h	16 (non consecutivi)	70	75	01.00	108
5	Attività musicali all'aperto quali ad es. piano-bar esercitati a supporto di attività principale (P.E. ecc.) ad es. bar, gelaterie, ristoranti ecc.	< 200	4 h	16 (non consecutivi)	70	75	23.30	108

TABELLA B BIS- COMUNE DI BIBBIANO

-Manifestazioni a valenza pubblica-

Cat.	Tipologia di Manifestazione	Afflusso atteso	Durata	n. Max di giorni	Limite in facciata Laeq	Limita LA _{slow} In facciata	Limite orario	Limite di esp. per il pubblico LA _{Smax}
1	Piazza Repubblica, Piazza Chiesa, Piazza Reverberi, Piazza Grassi (parcheggio Via Rosemberg), Bibbiano	> 200	4 h	20 (di cui massimo 5 consecutivi)	85	90	24.00	108
2	Parco del Sole - Corniano	> 200	4 h	10 (di cui massimo 5 consecutivi)	75	80	24.00	108
3	Stazione di Barco	> 200	4 h	8 (di cui massimo 5 consecutivi)	75	80	24.00	108
4	Palazzetto dello Sport	> 200	4 h	5 (di cui massimo 3 consecutivi)	70	75	24.00	108
5	Cavedio Centro Polivalente Del Rio - Barco	> 200	4 h	20 (di cui massimo 5 consecutivi)	85	90	24.00	108
6	Centro sportivo	> 200	4 h	5 (di cui massimo 3 consecutivi)	75	80	24.00	108
7	Piazza 25 Aprile, Piazza Caduti (case popolari) - Barco	> 200	4 h	10 (di cui massimo 5 consecutivi)	80	85	24.00	108
8	Circolo ARCI Ghiardo	> 200	4 h	5 (di cui massimo 3 consecutivi)	75	80	24.00	108
9	Corte Bebbi	> 200	4 h	5 (di cui massimo 3 consecutivi)	75	80	24.00	108
9	Rossano Ranch	> 200	4 h	5 (di cui massimo 3 consecutivi)	70	75	24.00	108

ALLEGATO 1

(CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI)

da utilizzare per i cantieri che rispettano orari e valori limite di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CANTIERE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ' RUMOROSE TEMPORANEE

Allo Sportello Unico
del Comune di
Bibbiano

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____
n _____ in qualità di _____ della _____
con sede legale in _____ via _____
iscrizione CCIAA _____ C.F. o P.IVA _____

COMUNICO

l'attivazione di un cantiere:

edile, stradale o assimilabile

per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di edifici

con sede in via _____ n _____

per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

A tal fine dichiaro di rispettare gli orari ed i valori limite per il rumore indicati nel Regolamento,

Allega alla presente:

- planimetria dell'area interessata dall'attività;
- ogni altra informazione ritenuta utile

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Data _____ Firma _____

N. B. : Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Informativa privacy: le informazioni qui contenute sono trattate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO 2

(CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI)

da utilizzare per i cantieri che NON rispettano orari e valori limite di cui di cui all'art .4 del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CANTIERE IN DEROGA AI LIMITI DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE"

Allo Sportello Unico
del Comune di
Bibbiano

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____
n _____ in qualità di _____ della _____
con sede legale in _____ via _____
iscrizione CCIAA _____ C.F. o P.IVA _____

RICHIEDO

l'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 15/2001, per l'attivazione di un cantiere:

edile, stradale o assimilabile

per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di edifici

con sede in via _____ n _____
per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

A tal fine dichiaro di NON essere in grado di rispettare:

gli orari

i valori limite per il rumore riportati nel Regolamento

per i seguenti motivi:

Allego alla presente:

- planimetria dell'area interessata dall'attività;
- valutazione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 7 della D.G.R. n. 673/2004, redatta da un Tecnico competente in acustica.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Data _____ Firma _____

N. B. : Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Informativa privacy: le informazioni qui contenute sono trattate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO 3

(CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI)

da utilizzare per i cantieri che rispettano orari e valori limite di cui all'art. 6 del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ' RUMOROSE TEMPORANEE

Allo Sportello Unico del
Comune di
Bibbiano

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____
n _____ in qualità di _____ della _____
con sede legale in _____ via _____
iscrizione CCIAA _____ C.F. o P.IVA _____

COMUNICO

ai fini dell'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 15/2001, l'attivazione di cantieri:

per la manutenzione delle strade

per la realizzazione e manutenzione dei sottoservizi (reti idriche, reti gas, reti fognarie, reti elettriche, ecc.)

Ulteriori specificazioni sulle aree interessate (se disponibili) _____

per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

A tal fine allego alla presente una valutazione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 7 della D.G.R. n. 673/2004, redatta da un Tecnico competente in acustica, per il/i cantiere/i tipo, in cui:

vengono descritte le attività di cantiere e la durata complessiva; vengono individuate le lavorazioni effettuate ed i macchinari utilizzati, con le durate temporali ed i corrispondenti livelli di potenza sonora LW (o di potenza sonora per unità di superficie, in caso di sorgenti "areali") oppure livelli sonori LP a distanza nota, misurati e/o stimati e/o dedotti da dati di letteratura o da specifiche banche-dati;

vengono stimati, sulla base di adeguate simulazioni modellistiche, i livelli sonori LAeq, su base temporale pari a 10 minuti in corrispondenza delle fasi di lavoro maggiormente impattanti, nelle aree interessate dalla rumorosità del cantiere [curve isolivello a 4 m dal suolo ad intervalli di 5 dB(A): 60, 65, 70, 75, 80, 85 dB(A)];

vengono individuate le distanze dall'area di cantiere entro cui è atteso un livello sonoro LAeq (su 10 minuti), prodotto dalle attività dello stesso:

70 dB(A) < LAeq ≤ 80 dB(A)

LAeq > 80 dB(A);

vengono elencati tutti gli accorgimenti tecnico-procedurali che saranno adottati al fine del contenimento del disturbo.

Dichiaro che, al fine di contenere il disagio arrecato ai residenti nelle aree interessate, i medesimi verranno informati con congruo anticipo circa lo svolgimento e la durata delle attività di cantiere attraverso appropriate azioni di informazione.

Per tutto il periodo sopra indicato, mi impegno a comunicare settimanalmente, e comunque con almeno tre giorni di anticipo, al Comune e ad Arpae, l'elenco dei cantieri previsti, evidenziando, se presenti, le lavorazioni svolte in prossimità di ricettori sensibili.

Qualora, sulla base dei risultati della suddetta valutazione e della configurazione delle singole aree in cui le attività di cantiere verranno svolte (in particolare la distanza dei ricettori dalle lavorazioni), sia ragionevole stimare un livello sonoro in facciata del ricettore più esposto superiore a 80 dB(A) per un tempo maggiore o uguale a 10 minuti, mi impegno ad integrare la documentazione in allegato alla presente, con una specifica comunicazione, redatta da un Tecnico competente in acustica, almeno 15 giorni prima dell'avvio delle attività medesime, in cui verranno indicati la collocazione del cantiere, i livelli sonori LAeq dB(A) attesi al/ai ricettori più esposti e la relativa durata temporale dei medesimi e tutte le misure ulteriori che verranno messe in atto per contenere l'impatto acustico.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Data _____ Firma _____

N. B. : Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Informativa privacy: le informazioni qui contenute sono trattate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO 4

(MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, SPETTACOLI A
CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE)

da utilizzare per le manifestazioni che rispettano orari e valori limite di cui all'art. 9 del regolamento comunale per la
disciplina delle attività rumorose temporanee

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ' RUMOROSE TEMPORANEE

Allo Sportello Unico
del Comune di
Bibbiano

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____
n _____ in qualità di _____ della _____
con sede legale in _____ via _____
iscrizione CCIAA _____ C.F. o P.IVA _____

COMUNICO

l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo

con sede in via _____ n _____
per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____
con il seguente orario: dalle ore _____ alle ore _____

A tal fine dichiaro di rispettare gli orari ed i valori limite per il rumore indicati nel
Regolamento, alla Tabella A / Tabella B.

Allego alla presente:

- planimetria dell'area interessata dall'attività;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

**Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità,
consapevole delle responsabilità penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000**

Data _____ Firma _____

N. B. : Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica
del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Informativa privacy: le informazioni qui contenute sono trattate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione
dei dati personali.

ALLEGATO 5

(MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, SPETTACOLI A
CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE)

da utilizzare per le manifestazioni che NON rispettano orari e valori limite di cui all'art .9 del regolamento comunale per la
disciplina delle attività rumorose temporanee

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ' RUMOROSE TEMPORANEE

Allo Sportello Unico
del Comune di
Bibbiano

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____
n _____ in qualità di _____ della _____
con sede legale in _____ via _____
iscrizione CCIAA _____ C.F. o P.IVA _____

RICHIEDO

l'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 15/2001, per l'attivazione della
manifestazione a carattere temporaneo
con sede in via _____ n _____
per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____
con il seguente orario: dalle ore _____ alle ore _____

A tal fine dichiaro di NON essere in grado di rispettare:
gli orari
i valori limite per il rumore

riportati nel Regolamento alla Tabella A / Tabella B per i seguenti motivi:

Allego alla presente:

- planimetria dell'area interessata dall'attività;
- valutazione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 7 della D.G.R. n. 673/2004, redatta da un
Tecnico competente in acustica.

**Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità,
consapevole delle responsabilità penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000**

Data _____

Firma _____

N. B. : Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica
del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)
Informativa privacy: le informazioni qui contenute sono trattate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione
dei dati personali.